



COMUNE DI FANANO

(Provincia di Modena)

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 10 del 30-03-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno **duemilaventitre** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **19:30**, presso la residenza municipale, nella Sala Consiliare, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Muzzarelli Stefano	Presente	Guiducci Maria Paola	Presente
Altariva Giovanni	Presente	Seghi Alice	Presente
Poli Sergio	Presente	Gherardini Alessandro	Presente
Perfetti Simone	Assente	Zanaglia Giuliano	Presente
Forni Clemente Maria	Assente	Giacomelli Ezio	Assente
Turchi Andrea	Assente	Pigati Ramona	Assente
Lorenzini Giacomo	Presente		

Totale presenti **8**

Totale assenti **5**

Assiste il Vice Segretario Comunale, **Dott.ssa Monia Giambi**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. Stefano Muzzarelli**, in qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento sopraindicato.

N. 10 - OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- Che all'art 1 del **Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1** e ss.mm.ii. vengono indicate la Definizione e finalità del Servizio nazionale della protezione Civile,
- Che all'art 2 del **Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1** e ss.mm.ii. sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento,
- Che all' art 3 comma 1 lettera C del **Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1** e ss.mm.ii. i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall' art. 6 del suddetto Dlgs 1/2018,
- Che all' art. 12 del **Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1** e ss.mm.ii. vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare così come disciplinato al comma 1 lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni,
- Che ai sensi dell'art. 6 "Funzioni e compiti dei comuni e delle comunità Montane" della **Legge Regionale n. 1/2005**, "I Comuni, nell'ambito del proprio territorio e nel quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, esercitano le funzioni e i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla legge n. 225 del 1992 e dal decreto legislativo n. 112 del 1998 e provvedono in particolare, privilegiando le forme associative previste dalle leggi regionali n. 11 del 2001 e n. 6 del 2004:
 - a) alla rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, raccordandosi con le Province e, per i territori montani, con le Comunità montane;*
 - b) alla predisposizione e all'attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza; i piani devono prevedere, tra l'altro, l'approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza; per l'elaborazione dei piani i Comuni possono avvalersi anche del supporto tecnico dell'Agenzia regionale;*
 - c) alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti, ivi compresi quelli assicurati dalla Polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure definite nei piani di emergenza di cui alla lettera b);*
 - d) alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio;*
 - e) all'attivazione degli interventi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi e all'approntamento dei mezzi e delle strutture a tal fine necessari;*

f) alla predisposizione di misure atte a favorire la costituzione e lo sviluppo, sul proprio territorio, dei gruppi comunali e delle associazioni di volontariato di protezione civile.

2. Al verificarsi di eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), l'attivazione degli interventi urgenti per farvi fronte è curata direttamente dal Comune interessato. Il Sindaco provvede alla direzione e al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Provincia e al Presidente della Giunta regionale. [...]*

**(eventi naturali o connessi con attività umane che possono essere fronteggiati a livello locale con le risorse, gli strumenti ed i poteri di cui dispone ogni singolo ente ed amministrazione per l'esercizio ordinario delle funzioni ad esso spettanti);*

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile” e ss.mm.ii.,

VISTA la Legge Regionale 7 febbraio 2005 n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. istituzione dell’agenzia regionale di protezione civile”,

VISTO l’articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n. 265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all’articolo 36 del Decreto del presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile,

VISTA la DGR 1439/2018 con la quale sono stati approvati gli “Indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile”,

VISTA la DGR 1761/2020 con la quale è stato approvato il “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”,

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021 “Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”,

RILEVATO che sono stati effettuati gli studi di Microzonazione sismica e di analisi della condizione di limite per l’emergenza (CLE) e che la normativa di riferimento in materia dispone che devono essere recepiti dai Piani di Emergenza Comunale di Protezione Civile.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n° 41 del 29.04.2022 esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto all’individuazione del Centro Operativo Comunale – COC

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n° 148 del 29.12.2022 esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto all’individuazione delle aree di attesa, di accoglienza e di ammassamento disponibili per fini di protezione civile;

VISTO ora il Piano di Protezione Civile comunale, predisposto dall’Ufficio Tecnico comunale in data 15.03.2023 e trattenuto agli atti costituito, come da linee guida regionali:

- PREMESSA/PARTE INTRODUTTIVA
- PARTE 1: INQUADRAMENTO GENERALE E SCENARI DI EVENTO
- PARTE 2: ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

- PARTE 3: MODELLO DI INTERVENTO
- PARTE 4: INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
- ALLEGATI OPERATIVI

VISTO l'art. 42, comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e ss. mm.ii;

Sentita la relazione introduttiva del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri Altariva G. e Lorenzini G. (il tutto integralmente registrato su supporto informatico ai sensi dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale);

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e ss. mm.ii;

DATO ATTO CHE il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente per cui non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano di Protezione Civile comunale, predisposto dall'Ufficio Tecnico comunale in data 15.03.2023– trattenuto agli atti dell'Ufficio - che definisce gli aspetti operativi di salvaguardia, tutela e prevenzione dei cittadini, nel caso di disastri od allarmi, ed in particolare il "Piano interno per la gestione delle comunicazioni e delle emergenze".
2. Di recepire all' interno del piano Comunale di Protezione Civile gli studi di Microzonazione sismica e di analisi della condizione di limite per l'emergenza (CLE).
3. Di dare atto che al periodico aggiornamento del presente piano ed in particolare delle schede di piano e dei relativi contenuti provvederà l'ufficio tecnico comunale.
4. Di definire che potranno essere predisposti, a cura dell'ufficio comunale di Protezione Civile, delle sintesi funzionali delle schede di piano al fine della migliore diffusione del piano Comunale che comunque potrà essere consultato, nella sua versione integrale, presso l'ufficio Comunale di Protezione Civile.
5. Di disporre l'invio della presente deliberazione e del Piano di Protezione Civile Comunale alla Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile Ambito Territoriale di Modena ed alla Prefettura di Modena
6. Di dare atto che, in seguito all'esecutività ed alla pubblicazione di legge della presente deliberazione, il Piano di Protezione Civile Comunale su approvato, verrà pubblicato all'Albo Pretorio per ulteriori quindici giorni interi e consecutivi.
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi ed in conformità del 4^a comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione dell'urgenza di provvedere, con separata votazione, favorevole unanime, resa per alzata di mano .

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità TECNICA e alla correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

Fanano, 22-03-2023

Il Responsabile dell'Area competente
F.to Ing. Massimo Florini

DELIBERA N. 10 del 30-03-2023

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to **Sig. Stefano Muzzarelli**

Il Vice Segretario Comunale
F.to **Dott.ssa Monia Giambi**

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Fanano (L. 69/2009) per 15 giorni consecutivi a partire dal 31-03-2023 (art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

Addì, 31-03-2023

Il Vice Segretario Comunale
F.to **Dott.ssa Monia Giambi**

Copia Conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Vice Segretario Comunale
Dott.ssa Monia Giambi

Esecutiva:

} il giorno 30-03-2023 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma quarto, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Fanano li, 31-03-2023

Il Vice Segretario Comunale
F.to **Dott.ssa Monia Giambi**